



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune
di Ala

Al Sindaco del Comune di Ala

**Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame
del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.**

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 421 di data 8 marzo 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

Preliminarmente, si chiede di fornire informazioni in ordine alle misure conseguenziali adottate dal Comune a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 134/2018/PRNO ed in particolare:

1. per garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti (anche il consuntivo 2017 e il bilancio economico-patrimoniale sono stati approvati in ritardo, come pure in ritardo sono stati trasmessi i dati del bilancio economico-patrimoniale alla BDAP). Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, nel periodo dal 1° maggio 2018 al 1° luglio 2018 e dal 1° agosto al 20 novembre 2018 (aggiornamento BDAP del bilancio economico-patrimoniale in data 21 novembre 2018). In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti;



2. per migliorare le percentuali di riscossione delle entrate, in particolare quelle del titolo I e III che risultano tuttora basse (rispettivamente 83,51% e 61,37%), ma anche, per quanto di propria competenza, di quelle del titolo II (10,12%);
3. per gestire lo stock di debito complessivamente in carico al Comune, dal momento che lo stesso presenta una incidenza del 12,27% rispetto alle entrate correnti 2017;
4. per adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità e trasparenza che, anche per l'esercizio 2017, non risultano, per le informazioni monitorate, completamente rispettati (vedi successiva lettera j).

Si chiede inoltre di fornire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:

- a) chiarimenti relativamente alle seguenti risposte fornite dall'organo di revisione con il questionario sul rendiconto 2017:
 - pag. 10, quesito 6.2: l'organo di revisione dichiara che, per il riconoscimento formale dei crediti riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti, è stata data adeguata motivazione, ma non indica in che modo (risponde "non ricorre la fattispecie" per entrambe le tipologie previste da questionario); inoltre dichiara che il riaccertamento dei residui attivi non è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale;
 - pag. 19, quesito 13.2: spiegare i motivi per cui la doppia asseverazione degli organi di revisione, contenuta nei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11 c. 6 d.lgs. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci, non risulta a corredo della nota informativa allegata al rendiconto;
 - pag. 34, prospetto 2 – debito complessivo: è indicato l'importo di euro 5.654,86, mentre a pag. 16 della relazione dell'organo di revisione risulta un debito residuo di 4.654,86;
- b) motivazioni della mancata compilazione dell'allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità in BDAP;
- c) giustificazioni sull'andamento in espansione della spesa corrente (+8,13%) rispetto all'esercizio 2016, e di quella per il personale (+4,95%);
- d) dettagliata relazione sulla composizione dei residui attivi inerenti al titolo IV formatisi nelle annualità precedenti il 2013, con specifico riferimento alle azioni poste in essere dal Comune, per quanto di propria competenza, ovvero da attivare, finalizzate all'incasso degli stessi;
- e) relazione sulle azioni che l'Ente ha posto in essere o intende promuovere per migliorare il parametro di deficitarietà che non risulta rispettato (cfr. pag. 69 della relazione sulla gestione), a differenza di quanto indicato a pag. 19 della relazione dell'organo di revisione;
- f) ammontare effettivo delle entrate e spese non ricorrenti, in quanto l'importo indicato nel prospetto a pag. 8 della relazione dell'organo di revisione (entrate non ricorrenti: 255.559,34 e spese non ricorrenti: 275.282,68), non coincide con i valori indicati nei prospetti BDAP (allegato d) entrate per categorie (euro 3.477.637,85) e allegato e) spese per macro aggregati riepilogo impegni (euro 3.777.238,78);



- g) prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002; tale prospetto, come già segnalato nella sopra citata delibera di questa Sezione di Controllo con riferimento al rendiconto 2016, deve essere allegato al rendiconto, ai sensi dell'art. 41 co. 1 d.l. 66/2014;
- h) dal conto economico approvato dal Comune emerge una perdita per l'esercizio 2017 di euro 190.403,31. Il conseguimento di un risultato economico in equilibrio rappresenta anche per l'Ente locale un obiettivo a cui tendere. Al riguardo si chiedono chiarimenti in merito alla possibilità di sterilizzare gli ammortamenti dei beni demaniali e patrimoniali mediante utilizzo del fondo di riserva indisponibile (principio introdotto dal d.m. 18 maggio 2017, di modifica del paragrafo 6/3 dell'Allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011);
- i) con riferimento all'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017, dettagliata relazione circa i presupposti, l'opportunità, i destinatari e il contenuto della spesa avente ad oggetto "saluto dell'amministrazione per attività svolta nel 2017", al fine di verificarne l'aderenza al disposto di cui all'art. 215, co. 2, l.r. 2/2018;
- j) motivazioni in ordine al mancato rispetto degli obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. 33/2013 con particolare riferimento alla mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale:
 - . del rendiconto redatto in forma semplificata (art. 29, co. 1 d.lgs. 33/2013 e art. 230 TUEL);
 - . del bilancio economico - stato patrimoniale e conto economico (art. 29, co. 1 d.lgs. 33/2013);
 - . dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 d.lgs. 33/2013).

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol tel. 0461-273826; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **19 novembre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*). Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

